Consorzio Regionale Molisano Di Difesa

Riconosciuto con Decreto Ministeriale 30 marzo 1976 N.464
Sede centrale: CAMPOBASSO Via Sant'Antonio dei Lazzari – Tel.0874.482687 - 482669 Fax 699266
Uffici periferici
ISERNIA: Viale dei Pentri *Loc. Nunziatella - Tel. 0865/2189 Fax 416468*
TERMOLI: *Via Perrotta, 14 - Tel. e Fax 0875/81848-705266*

DIRETTIVE CONTROLLI DPR 445/2000

Protocollo n 361 del 07 dicembre 2011

OGGETTO: DPR 445 del 28/12/2000. Domande siccità dal 20 maggio al 20 settembre 2007. Convenzione Co.Re.Di.Mo. – Regione Molise del 27/09/2010. Determinazione del Direttore Generale della Regione Molise n. 65 del 25/02/2011.
Direttive per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" .

Campione da sottoporre a controllo, in applicazione dell'art.71 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 per la verifica della veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e d'atto di notorietà, rese ai sensi del succitato D.P.R., artt. 46 e 47.

PREMESSA

Con le presenti Direttive, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000, vengono disciplinati i controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate all'Amministrazione Regionale in riferimento alle istanze presentate ai sensi del D.M. 26076 del 28/12/2007 (siccità dal 20 maggio al 20 settembre 2007 nella regione Molise) di cui questo Consorzio è stato delegato, a seguito di Convenzione, per l'istruttoria e per gli altri procedimenti connessi e correlati.

VISTA la Convenzione stipulata in data 27/09/2010 tra la Regione Molise e il Consorzio Regionale Molisano di Difesa, con sede in Campobasso in Via S.Antonio dei Lazzari s.n.c.;

CONSIDERATO che, tra l'altro, la Convenzione su citata, prevede che il Co.Re.Di.Mo. svolga tutte le attività di istruttoria tecnico amministrativa e controlli delle domande presentate alla Regione Molise e relative alla Siccità dal 20 maggio al 20 settembre 2007;

VISTO il D.Lgs. n. 102/2004, inerente l'applicazione dei benefici del F.S.N. in agricoltura e la normativa e circolari applicative di riferimento;

VISTA la determinazione direttoriale n. 65 del 25/02/2011 con la quale il Direttore Generale della Regione Molise fornisce le direttive generali per l'istruttoria e per l'erogazione degli aiuti economici alle imprese agricole e prevede, tra l'altro, controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

ATTESO che sono stati effettuati preliminarmente i controlli sulle superfici dichiarate in domanda con l'ausilio del SIAN sulla totalità delle domande presentate;

PRESO ATTO che il punto K del citato provvedimento regionale prevede l'estrazione a controllo di una percentuale non inferiore al 5% per la verifica degli altri requisiti e dichiarazioni rese in domanda sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e che, nel caso le verifiche sulle istanze campionate rilevino la presenza di irregolarità, il campione dovrà essere opportunamente ampliato;

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DI DIFESA ★ CAMPOBASSO

CONSIDERATO che le procedure inerenti l'istruttoria delle domande di cui questo Consorzio è stato delegato sono da considerarsi concluse;

- si ritiene di dover procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, prima della definitiva trasmissione degli atti per la liquidazione al competente Servizio Regionale ai fini della conclusione dell'iter previsto con la citata determinazione n. 65/2011 ed evitare nel contempo eventuali recuperi di somme indebitamente percepite dai soggetti richiedenti;

- si ritiene di stabilire, come concordato con il Direttore del Servizio Regionale competente, che la percentuale di controllo del 5% debba essere applicata esclusivamente alle domande che risultino "accettate" a seguito di istruttoria positiva, mentre per quelle "non accettate" non si ritiene utile, non comportando rischi per l'Amministrazione, includerle nel campione da assoggettare a controllo anche in considerazione del fatto che a costoro è stata inviata la comunicazione ai sensi dell'art. 10/bis del DPR 445/2000 che comporta un eventuale riesame (se richiesto) e controllo prima della definitiva archiviazione;

- prima del campionamento è necessario individuare i criteri e i metodi, come prescritto al punto N del citato provvedimento n. 65/2011, sulla base dell'analisi dei rischi riscontrata, nonché di eventuali ulteriori parametri previsti dalla normativa;

RITENUTO che, in conformità al principio di imparzialità e al fine di comprendere nel controllo sia le domande di contributo che di prestito, sulla base dell'analisi dei rischi per l'Amministrazione, è opportuno selezionare il campione del 5% in base agli importi da erogare e in base alla consistenza numerica delle domande (ripartite tra contributo e prestito quinquennale);

PRECISATO che, per il campionamento delle istanze da sottoporre a controllo, dovrà essere redatto un verbale, a firma del Direttore del Coredimo (o funzionario da esso delegato) e dei funzionari della Molise Dati incaricati dell'estrazione del campione, in cui risultino precisate le modalità di estrazione nonché i nominativi delle ditte interessate dal controllo;

VISTE le procedure e sanzioni previste dalle disposizioni in materia e in particolare dai punti K, L, M, N, O, P e Q della determinazione direttoriale n. 65/2011;

ATTESO che l'utilizzo del programma informatico per il campionamento casuale delle domande da estrarre comporta l'accelerazione delle procedure di campionatura, per cui si ritiene superflua la nomina di una commissione per l'espletamento di detto compito che comporterebbe tempi sicuramente più lunghi;

RILEVATA la necessità di individuare il campione da sottoporre a controllo, in applicazione dell'art.71 del d.p.r. n. 445/2000, che sarà estrapolato tramite programma informatico con il metodo della "randomizzazione semplice " (generazione di numeri casuali);

ATTESO, altresì, che la Molise dati S.p.A. ha avuto incarico dalla Regione di predisporre il database e il software per l'istruttoria delle istanze, per cui si ritiene di avvalersi della stessa società anche per il campionamento a mezzo di procedura informatica;

RILEVATO che, a conclusione dell'iter istruttorio le domande, considerate ammissibili, sono in totale n. **2.419** (di cui n. **2.363** per contributo e n. **56** per prestito).

07 DIC. 201

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DIFESA CAMPOBASSO

Consorzio Regionale Molisano Di Difesa

Riconosciuto con Decreto Ministeriale 30 marzo 1976 N.464
Sede centrale: CAMPOBASSO Via Sant'Antonio dei Lazzari – Tel.0874.482687 - 482669 Fax 699266
Uffici periferici
ISERNIA: Viale dei Pentri *Loc. Nunziatella - Tel. 0865/2189 Fax 416468*
TERMOLI: *Via Perrotta, 14 - Tel. e Fax 0875/81848-705266*

Ai fini delle verifiche previste dal D.P.R. 445/2000 si stabiliscono le seguenti procedure:

1. SOGGETTI COMPETENTI PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI

- Le procedure, le modalità e le tempistiche sono stabilite dal Co.Re.Di.Mo. con la consulenza del servizio competente della Regione Molise;
- l'estrazione delle domande da sottoporre a controllo sarà eseguita dalla Società Molise Dati S.p.A., coordinata in tale attività dal Co.Re.Di.Mo.;
- l'esecuzione materiale dei controlli spetta al Co.Re.Di.Mo.;

2. UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il D.P.R. 28 dicembre 2000, N. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa prevede due tipologie di dichiarazioni sostitutive rese sotto la personale responsabilità del dichiarante:

a) **dichiarazioni sostitutive di certificazioni**, attinenti agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

b) **dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà** concernenti stati, fatti o qualità personali non ricadenti tra quelli attestabili a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche non riguardanti direttamente il dichiarante, purché a sua diretta conoscenza e rese nel proprio interesse (art. 47 del D.P.R. 445/2000).

La diversità dell'oggetto di tali dichiarazioni sostitutive condiziona, necessariamente, anche le modalità di verifica in ordine alla veridicità delle stesse, nel modo che verrà oltre specificato.

Al fine di facilitare e rendere più snelle e sicure le operazioni di controllo, riducendo gli ambiti di possibile contenzioso, occorre in primo luogo che la dichiarazione sostitutiva sia univoca, chiara, d'inequivocabile significato e rappresentativa di dati oggettivi, facilmente esprimibili, quantificabili e non suscettibili di valutazioni discrezionali o di molteplici interpretazioni.

Non rientrano tra le dichiarazioni sostitutive quelle espressive di elementi valutativi o di giudizi, sottoponibili ad un'interpretazione soggettiva.

In particolare, tra le circostanze che danno adito, con maggiore frequenza, a riscontri di non veridicità in sede di controllo, si evidenziano quelle riguardanti la situazione patrimoniale e reddituale.

3. RESPONSABILITA'

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio comportano la responsabilità del dichiarante, con conseguenze sia sul piano penale che amministrativo, nel caso di accertamento di false dichiarazioni.

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DI DIFESA CAMPOBASSO

L'effettuazione dei controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive costituisce un obbligo per l'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. 445/2000, le pubbliche Amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esonerati da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

4. NATURA E OGGETTO DEI CONTROLLI

Oggetto del controllo è la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Dal momento che l'Amministrazione ha l'obbligo di procedere all'adozione del provvedimento sulla base delle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti interessati, che sostituiscono in via definitiva i corrispondenti certificati o documenti, l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive, ancorché obbligatoria, non costituisce condizione per il perfezionamento dell'atto conclusivo del procedimento cui le dichiarazioni medesime attengono.

In caso di dichiarazioni sostitutive rese nell'interesse di chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo, ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del D.P.R. 445/2000, i controlli di cui all'art. 71 concernono anche l'effettiva sussistenza di tale impedimento. In tal caso, la consultazione diretta degli archivi dell'Amministrazione certificante, ai fini della verifica dei dati concernenti lo stato di salute, risulta legittima, anche sotto il profilo della tutela della riservatezza, in quanto si considera operata per finalità di rilevante interesse pubblico, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 135 (art. 43, comma 2, del D.P.R. 445/2000). Nel caso in cui si accerti che la dichiarazione sostitutiva di cui sopra è stata resa da persona non rientrante nelle tipologie tassativamente indicate nel comma 2 dell'articolo 4 del D.P.R. 445/2000 (coniuge o, in sua assenza, figli, o in mancanza di questi, da un altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado), la stessa dichiarazione è priva di rilevanza ed è considerata come non espressa.

In tal caso ne è data prontamente comunicazione alla persona nell'interesse della quale tale dichiarazione sostitutiva è stata resa.

5. MODALITÀ DI SCELTA DEL CAMPIONE

Il campione di domande da assoggettare a controllo, nel rispetto della percentuale minima (non inferiore al 5%) stabilita con Determinazione del Direttore Generale della Regione Molise n. 65 del 25/02/2011, deve essere estratto con procedure idonee a garantire un'effettiva selezione casuale.

La scelta delle domande da assoggettare a controllo sarà effettuata con la modalità del sorteggio una tantum, essendo fissato un unico termine di presentazione delle domande e di inizio del procedimento.

L'estrazione del campione, tramite procedura informatica denominata per "Randomizzazione semplice", è effettuata da Molise Dati S.p.A. in presenza del Direttore del Co.Re.Di.Mo. o da funzionario da esso delegato. Di tali operazioni viene redatto un succinto verbale, secondo lo schema "allegato A - Verbale di estrazione del campione" a firma dei funzionari di Molise Dati e del Direttore del Co.Re.Di.Mo. o del funzionario delegato.

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DI DIFESA ★ CAMPOBASSO

Consorzio Regionale Molisano Di Difesa

Riconosciuto con Decreto Ministeriale 30 marzo 1976 N.464
Sede centrale: CAMPOBASSO Via Sant'Antonio dei Lazzari – Tel.0874.482687 - 482669 Fax 699266
Uffici periferici
ISERNIA: Viale dei Pentri *Loc. Nunziatella - Tel. 0865/2189 Fax 416468*
TERMOLI: *Via Perrotta, 14 - Tel. e Fax 0875/81848-705266*

Nel rispetto delle indicazioni fornite con Determinazione Direttoriale n. 65/11, del Direttore Generale della Regione Molise, nonché della normativa vigente in materia, in considerazione altresì della valutazione del rischio rappresentato per l'Amministrazione per le domande presentate ai sensi del D.M. 26076 del 28/12/2007 e istruite positivamente, si procederà, per l'estrazione, come di seguito descritto:

1) verranno estratte un numero di pratiche pari al 5% del totale delle domande con esito positivo;

2) il 5% delle domande estratte dovrà essere così ripartito: 4,75% fra le domande a contributo e il restante 0,25% fra le domande di prestito; all'interno di queste ultime percentuali, le domande dovranno essere selezionate con i seguenti criteri:

Per quanto riguarda le domande di prestito dovranno essere estratte:

- tutte le domande il cui prestito calcolato sia superiore ad € 25.000;
- l'eventuale quota residua dovrà essere estratta sulle rimanenti domande.

Per quanto riguarda le domande di contributo dovranno essere estratte:

- tutte le domande il cui contributo calcolato sia superiore ad € 25.000;
- n. 30 domande il cui contributo calcolato sia superiore a 10.000 euro e inferiore o uguale a 25.000 euro;
- n. 70 domande il cui contributo calcolato sia superiore a 1.000 euro e inferiore o uguale a 10.000 euro;
- la rimanente quota fra le domande il cui contributo calcolato sia inferiore o uguale a 1.000 euro;

3) al numero di domande estratte con i criteri sopra elencati si aggiungeranno tutte le istanze il cui esito era inizialmente negativo e, a seguito del riesame, sono risultate positive;

4) laddove, in fase di controllo, venisse riscontrato un numero di domande con irregolarità superiore al 50% del campione estratto, si dovrà ampliare il campione di controllo di un ulteriore 5% delle istanze positive;

5) nel caso in cui la percentuale delle domande estratte dia un numero con cifre decimali, il campione dovrà essere arrotondato per eccesso;

6) alle ditte estratte, da sottoporre al controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere comunicato, con nota scritta, il nominativo del responsabile del procedimento, nonché i nominativi degli incaricati dei controlli; contestualmente potrà essere richiesta eventuale documentazione in possesso della ditta assoggettata al controllo, utile ai fini della procedura di verifica;

7) per ogni istanza esaminata dovrà essere obbligatoriamente redatto un verbale a firma dell'incaricato dei controlli e con apposto il visto del Direttore del Co.Re.Di.Mo. (vedi allegato B);

8) in caso di discordanza fra le superfici dichiarate e le superfici accertate, nonché tra produzione dichiarata e produzione accertata, rientranti nei limiti previsti, dovranno essere applicati i criteri di penalizzazione previsti dalle direttive generali di cui alla Determinazione Direttoriale n. 65 del 25/02/2011;

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DI DIFESA ★ CAMPOBASSO

9) in caso di **"esito negativo"**, qualora nel corso dell'attività di controllo NON siano emerse false dichiarazioni, **NON sussiste** l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 331 del c.p.p.); qualora nel corso dell'attività di controllo siano emerse, invece, false dichiarazioni, **sussiste** l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 331 del c.p.p.)

10) dal punto di vista amministrativo, la negatività del controllo sulle dichiarazioni sostitutive (riscontro di non veridicità) comporta la mancata concessione del beneficio oppure la decadenza dallo stesso. La decadenza parziale e/o totale o la mancata concessione dal finanziamento dovrà essere, sulla base del verbale redatto e sottoscritto, comunicata per iscritto al soggetto interessato e al Direttore del Servizio regionale competente.

6. PROCEDURA DI CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ciascuna domanda estratta a campione (nel rispetto di quanto stabilito con determinazione del Direttore Generale della Regione Molise n. 65/2011) va verificata con riferimento a tutte le dichiarazioni sostitutive in essa presenti o allegate, tenendo conto che le dichiarazioni contenute in domanda sono state rese ai sensi del DPR 445/2000 per cui devono essere assoggettate, in particolare, ai seguenti controlli:

1. qualifica professionale;
2. iscrizione alla Camera di Commercio;
3. iscrizione INPS e regolarità contributiva;
4. possesso della Partita Iva (agricola);
5. esistenza di eventuali altri pagamenti relativi al medesimo danno (risarcimenti);
6. effettiva collocazione dell'azienda in zona svantaggiata o in altre zone così come dichiarato in domanda;
7. rispondenza fra le superfici presenti nel fascicolo aziendale e quelle dichiarate con l'allegato A alla domanda (ulteriore verifica successiva a quelle già fatte in precedenza);
8. esibizione di documentazione probante circa l'esatta indicazione sull'allegato A (alla domanda) delle produzioni ottenute (mediante richiesta di documentazione contabile e fiscale);
9. eventuale stato di fallimento del soggetto dichiarante all'atto della presentazione della domanda;
10. eventuali comunicazioni di variazioni in merito a quanto dichiarato in domanda;
11. titoli di proprietà/possesso delle superfici dichiarate nell'allegato A alla domanda (ulteriore verifica successiva a quelle già fatte in precedenza).

7. VERBALIZZAZIONE E REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI

Il complesso delle operazioni di controllo e il risultato delle verifiche effettuate sono documentati con apposito verbale redatto in conformità allo schema "allegato B - Verbale di verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive".

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DIFESA CAMPOBASSO

La documentazione acquisita e verificata, unitamente al verbale di conclusione del controllo, è conservata nel fascicolo della domanda sottoposta a controllo. Dalla consultazione della singola pratica deve risultare il riferimento puntuale al verbale di sorteggio che ha individuato la domanda stessa (a tale scopo può essere allegata alla domanda copia del verbale di sorteggio).

8. MODALITA' DEI CONTROLLI

Nel caso in cui i fatti, gli stati e le qualità personali dichiarati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 siano certificabili o attestabili da parte di un altro soggetto pubblico, si prospettano due tipi di controllo:

-diretto, ovvero attraverso collegamenti per via telematica e informatica con le Amministrazioni certificanti (cioè le Amministrazioni e i gestori di pubblici servizi che detengono nei loro archivi i dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive o richiesti direttamente dalle Amministrazioni procedenti);

-indiretto, qualora, ai fini della verifica, si renda necessario ottenere la fattiva collaborazione dell'Amministrazione certificante. In tale ipotesi la struttura competente richiede direttamente all'Amministrazione certificante conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da essa custoditi, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, telematici o fax, privilegiando i mezzi di trasmissione più veloci.

L'Amministrazione procedente chiede all'Amministrazione certificante, di evidenziare, nell'ambito di tali comunicazioni:

a) l'esito del controllo;

b) l'ufficio controllante;

c) il responsabile del controllo;

d) la data.

L'acquisizione del documento, in originale o in copia, non è necessaria essendo sufficiente ottenere conferma scritta da parte dell'Amministrazione "certificante" dei fatti, stati o qualità personali dichiarati all'Amministrazione.

La mancata risposta alle richieste di controllo entro 30 giorni costituisce violazione dei doveri d'ufficio nei confronti del dipendente dell'Amministrazione certificante a cui sia stata assegnata la responsabilità di rispondere alle richieste di verifica.

Fermo restando la responsabilità per violazioni dei doveri d'ufficio, l'Amministrazione certificante può ancora validamente rispondere alla richiesta di controllo anche superati i 30 (trenta) giorni.

Le Amministrazioni certificanti sono tenute a consentire, senza oneri, la consultazione per via ordinaria e telematica dei loro archivi.

La consultazione diretta degli archivi ai fini delle attività di controllo e di acquisizione d'ufficio, è da ritenersi compatibile con la normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali, in quanto effettuata per finalità di rilevante interesse pubblico, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del D.P.R. 445/2000.

E' comunque vietato accedere a dati diversi da quelli che si devono controllare o acquisire d'ufficio.

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DIFESA CAMPOBASSO

Nel caso in cui i fatti, gli stati e le qualità personali dichiarate **non risultino da certificati o documenti rilasciati da altre Amministrazioni pubbliche**, ai fini del controllo il responsabile del procedimento può:

a) richiedere direttamente all'interessato/dichiarante la documentazione comprovante le medesime circostanze. La produzione, ove richiesta, del corrispondente documento costituisce un obbligo per i soggetti che hanno presentato dichiarazioni sostitutive all'Amministrazione;

b) procedere a sopralluoghi e visite dirette o ad adottare altre modalità di verifica idonee ad accertare la veridicità di quanto richiesto (nel rispetto della riservatezza e della libertà personale). Tale modalità dovrebbe avere un impiego marginale, per lo più nei casi in cui non sia possibile verificare in altro modo la veridicità delle dichiarazioni rese o quando vi sia il consenso del dichiarante, a condizione che le Strutture abbiano preventivamente valutato l'efficacia del ricorso a tali modalità di verifica.

E' essenziale che il responsabile del procedimento possa effettuare le verifiche sulla base di documentazione che dia garanzia di autenticità. Pertanto, l'interessato/dichiarante può produrre, in alternativa e secondo il suo apprezzamento discrezionale, l'originale o copia conforme all'originale della documentazione oppure può semplicemente esibire l'originale o copia conforme della documentazione all'Amministrazione, la quale non la trattiene ma provvede alla verifica e quindi ne acquisisce a fascicolo una semplice fotocopia, con l'annotazione della verifica effettuata.

9. IMPOSSIBILITA' DI ACQUISIRE LA DOCUMENTAZIONE

9.1 Ipotesi di controllo indiretto (presso altre Amministrazioni pubbliche)

Nel caso in cui, dopo la scadenza del termine di 30 giorni previsto dall'art. 72, comma 2, del D.P.R. 445/2000, nonostante sia stato inoltrato formale sollecito, non pervenga alcuna risposta da parte dell'Amministrazione certificante, verrà indicata nel verbale (allegato B) l'impossibilità di addivenire alla conclusione del controllo, indicandone le ragioni.

Tale circostanza non comporta alcuna conseguenza giuridica o di fatto a carico dell'interessato/dichiarante. Ove si riscontrasse il verificarsi di ricorrenti mancate risposte, è consigliabile provvedere all'assunzione di accordi con l'Amministrazione certificante.

9.2 Ipotesi di controllo mediante acquisizione della documentazione presso il dichiarante

Qualora la documentazione sia richiesta direttamente all'interessato/dichiarante, in caso di rifiuto o di inerzia da parte dello stesso nel produrre la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, nonostante sia stato inoltrato formale sollecito, **si presume la falsità della dichiarazione sostitutiva**.

9.3 Ipotesi di controllo mediante acquisizione della documentazione tramite sopralluoghi e visite dirette

Nel caso in cui risulti impossibile pervenire all'accertamento della veridicità di quanto affermato nella

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DI DIFESA CAMPOBASSO

dichiarazione sostitutiva e siano altresì state esperite tutte le modalità alternative idonee, verrà indicata nel verbale (allegato B) l'impossibilità di addivenire alla conclusione del controllo, indicandone le ragioni.

Tale circostanza non comporta alcuna conseguenza giuridica o di fatto a carico dell'interessato/dichiarante.

10. RILEVAMENTO DURANTE I CONTROLLI DI ERRORI/IRREGOLARITA'/ OMISSIONI MATERIALI SANABILI

Qualora, nel corso dei controlli, si siano rilevati degli errori/irregolarità/omissioni materiali sanabili, il responsabile del procedimento, ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, provvede ad invitare, tramite invio di raccomandata A.R., il soggetto interessato a regolarizzare o integrare le dichiarazioni sostitutive, fissando un termine per detta regolarizzazione o integrazione.

Se il procedimento nell'ambito del quale sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive è ancora in corso, il termine del procedimento stesso è sospeso dalla data di invio della comunicazione all'interessato fino al ricevimento da parte dell'Amministrazione di quanto richiesto ai fini della regolarizzazione o dell'integrazione della documentazione.

Nel caso in cui ai soggetti interessati venga richiesta la regolarizzazione o l'integrazione della dichiarazione sostitutiva durante l'istruttoria procedimentale, in mancanza della stessa, il procedimento non ha seguito e di tale fatto il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato, tramite invio di raccomandata A.R.

A titolo indicativo possono essere considerati meri errori/irregolarità/omissioni materiali sanabili, che cadono sulla dichiarazione sostitutiva:

a) l'errore/irregolarità consistente in vizi nella dichiarazione sostitutiva che consentano ugualmente di utilizzare la dichiarazione medesima, ai fini procedimentali, attraverso una semplice rettifica;

b) l'omissione consistente in incompletezza della dichiarazione sostitutiva, tale da rendere comunque comprensibile il significato della dichiarazione stessa per gli aspetti rilevanti per il procedimento o per l'attività.

Il responsabile del procedimento, al fine della regolarizzazione dell'elemento della dichiarazione sostitutiva errato o impreciso, deve verificare la sussistenza di tutte le seguenti caratteristiche:

a) l'evidenza dell'errore/irregolarità/omissione;

b) la sua non incidenza effettiva sul procedimento in corso (sicuramente l'errore non deve incidere sulla legittimazione ad accedere al beneficio, sull'entità dello stesso, sulle priorità rispetto ad altre posizioni in concorrenza, sui tempi e su ogni altro aspetto che possa prefigurare una posizione di vantaggio per l'interessato che ha reso la dichiarazione sostitutiva);

c) la possibilità di essere sanato dall'interessato con una dichiarazione sostitutiva integrativa.

Tali valutazioni vanno svolte con la massima cautela, facendo riferimento ai presupposti ed ai requisiti richiesti da leggi, regolamenti, criteri e modalità generali fissati per la disciplina del beneficio stesso.

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DI DIFESA CAMPOBASSO

11. CONSEGUENZE DEL RISCONTRO DI FALSE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

11.1 Sanzioni penali

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni sostitutive rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 445/2000 sono considerate come rese a pubblico ufficiale.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato D.P.R. **è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia**.

Anche l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Pertanto, **se nel corso dell'attività di controllo emergono false dichiarazioni, sussiste l'obbligo di denuncia,** ai sensi dell'art. 331 del c.p.p., alla Procura della Repubblica competente.

11.2 Conseguenze sul piano amministrativo

Accertata la presenza nella dichiarazione di elementi non costituenti falsità rispetto a quanto accertato, con particolare riferimento allo scostamento tra la superficie dichiarata in domanda e quella determinata mediante verifiche delle banche dati o verifiche in campo e alla dichiarazione delle produzioni ottenute nell'ambito dell'evento rispetto a quella riscontrata attraverso documentazione probante; in tal caso l'iter procedurale si concluderà con esito "**parzialmente positivo**" e con conseguente applicazione dei criteri di penalizzazione stabiliti al punto P) della determinazione direttoriale n. 65/2011.

Accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità non rientranti negli errori/irregolarità/omissioni materiali di cui all'art. 71 comma 3 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione:

1. **non concede il beneficio**, se l'accertamento viene effettuato prima della concessione dello stesso (durante l'istruttoria procedimentale);
2. **dichiara la decadenza** dal beneficio, nel caso in cui lo stesso sia già stato concesso;
3. nel caso in cui gli elementi di non veridicità eventualmente riscontrati nella dichiarazione sostitutiva non sono in alcun modo rilevanti ai fini della concessione del beneficio, se l'accertamento viene effettuato prima della concessione dello stesso, concede il beneficio, oppure, nel caso in cui il beneficio sia già stato concesso, non procede alla dichiarazione di decadenza prevista dal punto b).

Nel caso 1), il procedimento (o l'attività) nell'ambito del quale sono state acquisite le dichiarazioni si conclude con un provvedimento che nega la concessione del beneficio, motivato in relazione all'accertata falsità della dichiarazione sostitutiva (art. 75 del D.P.R. 445/2000). Al fine di garantire la partecipazione dell'interessato al procedimento, secondo quando previsto dalla legislazione vigente, il riscontro della falsa dichiarazione è reso noto all'interessato stesso.

Nel caso 2), l'Amministrazione, accertata la falsità della dichiarazione sostitutiva successivamente alla

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DIFESA CAMPOBASSO

conclusione del procedimento nell'ambito del quale sono state acquisite le dichiarazioni false, provvede, con apposito provvedimento motivato in relazione all'accertata falsità, a dichiarare la decadenza dal beneficio concesso.

A tal fine, viene avviato d'ufficio un nuovo procedimento preordinato a dichiarare la decadenza dal beneficio concesso.

Nel rispetto dei principi generali l'attivazione d'ufficio del procedimento diretto alla revoca del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione sostitutiva non veritiera deve essere resa nota all'interessato mediante comunicazione di avvio del procedimento.

All'interessato deve inoltre essere consentita la partecipazione al procedimento, secondo le modalità previste dalla normativa vigente (informazione, accesso agli atti, possibilità di presentare memorie e scritti difensivi che devono essere valutati dall'Amministrazione, intervento diretto nel procedimento ecc.).

Nei procedimenti ad istanza di parte l'organo o la struttura competente all'adozione del provvedimento finale, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al primo periodo sospende i termini di conclusione del procedimento che riprendono a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di cui al secondo periodo. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Trattandosi di provvedimento a contenuto sfavorevole lo stesso, deve essere notificato con lettera raccomandata o con consegna diretta all'interessato con rilascio di ricevuta di consegna.

Il richiamato principio del contraddittorio, che implica la comunicazione all'interessato del riscontro di false dichiarazioni, al fine di garantire la sua possibilità di partecipazione al procedimento, **non attiene alla fase di verifica e accertamento della presenza degli elementi di non veridicità**.

In tale fase, infatti, all'Amministrazione deve essere garantito un livello di riservatezza tale da non compromettere l'effettività e l'efficacia delle verifiche e dei controlli in corso di svolgimento.

La partecipazione al procedimento deve, pertanto, essere garantita solo in funzione dell'adozione del provvedimento finale che nega la concessione del beneficio o dichiara la decadenza dallo stesso, se già concesso.

Nel caso in cui, con il provvedimento di concessione del beneficio, successivamente revocato, si fossero corrisposte al soggetto in questione somme indebitamente percepite, si provvederà all'avvio delle procedure per il recupero delle stesse.

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DI DIFESA CAMPOBASSO

Consorzio Regionale Molisano Di Difesa

Riconosciuto con Decreto Ministeriale 30 marzo 1976 N.464
Sede centrale: CAMPOBASSO Via Sant'Antonio dei Lazzari – Tel.0874.482687 - 482669 Fax 699266
Uffici periferici
ISERNIA: Viale dei Pentri *Loc. Nunziatella - Tel. 0865/2189 Fax 416468*
TERMOLI: *Via Perrotta, 14 - Tel. e Fax 0875/81848-705266*

12. MODULISTICA

Con il presente documento si approvano anche i verbali denominati "allegato A- verbale di estrazione del campione" e "allegato B verbale di verifica" da utilizzare per i controlli di che trattasi.

13. ATTUAZIONE

La presente Direttiva verrà affissa all'Albo del Co.Re.Di.Mo., nonché trasmessa in formato PDF al competente Servizio Regionale per la pubblicazione sul sito Istituzionale e sul B.U.R.M.

Tutti gli incaricati delle verifiche dovranno darvi applicazione, ciascuno per i procedimenti di rispettiva competenza.

Campobasso, 07.12.2011

IL DIRETTORE
(dott. Francesco Giordano)

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DI DIFESA CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
Ermenegildo Vizzarri

Consorzio Regionale Molisano Di Difesa

Riconosciuto con Decreto Ministeriale 30 marzo 1976 N.464

Sede centrale: CAMPOBASSO Via Sant'Antonio dei Lazzari – Tel.0874.482687 - 482669 Fax 699266

Uffici periferici

ISERNIA: Viale dei Pentri *Loc. Nunziatella - Tel. 0865/2189 Fax 416468*

TERMOLI: *Via Perrotta, 14 - Tel. e Fax 0875/81848-705266*

ALLEGATO A

VERBALE DI ESTRAZIONE DEL CAMPIONE N.____

(*da compilare unicamente nella fase di campionamento*)

Visto l'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 di data 28 dicembre 2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la determinazione del Direttore Generale della Regione Molise n. 65 del 25/02/2011, che determina il campione minimo di pratiche da sottoporre a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

Visto il provvedimento prot. n. ____ del _____ Direttore del Co.Re.Di.Mo. ente delegato che incarica la Molise Dati S.p.A. per l'estrapolazione informatica delle domande afferenti al procedimento istruttorio relativo alla siccità dal 20 maggio al 20 settembre 2007 nella regione Molise, da assoggettare ai controlli previsti dal DPR 445/2000 e contestualmente fornisce le direttive per l'esecuzione dei controlli;

Si verbalizza quanto di seguito:

1. Preso atto che compete al Co.Re.Di.Mo. il controllo su un campione minimo di pratiche, estratto con il metodo della randomizzazione semplice (generazione di numeri casuali), pari al 5% sulle domande con esito positivo, così ripartito: 4,75% fra le domande a contributo e il restante 0,25% fra le domande di prestito; all'interno di queste ultime percentuali, le domande dovranno essere selezionate con i seguenti criteri:

Per quanto riguarda le domande di prestito dovranno essere estratte:

- tutte le domande il cui prestito calcolato sia superiore ad € 25.000;
- l'eventuale quota residua dovrà essere estratta sulle rimanenti domande.

Per quanto riguarda le domande di contributo dovranno essere estratte:

- tutte le domande il cui contributo calcolato sia superiore ad € 25.000;
- n. 30 domande il cui contributo calcolato sia superiore a 10.000 euro e inferiore o uguale a 25.000 euro;
- n. 70 domande il cui contributo calcolato sia superiore a 1.000 euro e inferiore o uguale a 10.000 euro;
- la rimanente quota fra le domande il cui contributo calcolato sia inferiore o uguale a 1.000 euro;

2. **al numero di domande estratte con i criteri sopra elencati si aggiungeranno tutte le istanze il cui esito era inizialmente negativo e, a seguito del riesame, sono risultate positive;**

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DI DIFESA CAMPOBASSO

Consorzio Regionale Molisano Di Difesa

Riconosciuto con Decreto Ministeriale 30 marzo 1976 N.464
Sede centrale: CAMPOBASSO Via Sant'Antonio dei Lazzari – Tel.0874.482687 - 482669 Fax 699266
Uffici periferici
ISERNIA: Viale dei Pentri *Loc. Nunziatella - Tel. 0865/2189 Fax 416468*
TERMOLI: *Via Perrotta, 14 - Tel. e Fax 0875/81848-705266*

3. laddove, in fase di controllo, venisse riscontrato un numero di domande con irregolarità superiore al 50% del campione estratto, si dovrà ampliare il campione di controllo di un ulteriore 5% delle istanze positive;
4. nel caso in cui la percentuale delle domande estratte dia un numero con cifre decimali, il campione dovrà essere arrotondato per eccesso;
5. nel rispetto dei principi di imparzialità e di casualità nella selezione, i funzionari di Molise Dati S.p.A. sigg._____, alla presenza continua del Direttore del Co.Re.Di.Mo. dr. F. Giordano (o funzionario da esso delegato) hanno effettuato, in data _____, alle ore_____, presso la sede di Molise Dati S.p.A., in Campobasso, via Insorti d'Ungheria, n. 81, il sorteggio delle pratiche da assoggettare a controllo;
6. sono state sorteggiate le seguenti n. _____ domande, come da allegato elenco nel quale dovranno comparire i seguenti campi:

- un codice alfanumerico costituito dall'acronimo del procedimento (Sic2007_) seguito da un numero progressivo a tre cifre (esempio: Sic2007_001);
- cognome e nome;
- codice fiscale;
- comune di residenza;
- tipologia di richiesta (contributo/prestito);
- entità del valore del contributo/prestito calcolato.

Sulle singole domande sorteggiate sarà, a cura del Co.Re.Di.Mo., apportato:

- un timbro con la data del sorteggio;
- il codice alfanumerico.

Alle ore _____ tutte le operazioni descritte sono state concluse.

Letto, approvato e sottoscritto.

Campobasso, lì _____

Firma del/i funzionari di Molise dati S.p.A.

_____

Firma del Direttore del Co.Re.Di.Mo.

_____

Firma del funzionario del Co.Re.Di.Mo. (delegato)

_____

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DIFESA ★ CAMPOBASSO

07 DIC. 2011

Consorzio Regionale Molisano Di Difesa

Riconosciuto con Decreto Ministeriale 30 marzo 1976 N.464
Sede centrale: CAMPOBASSO Via Sant'Antonio dei Lazzari – Tel.0874.482687 - 482669 Fax 699266
Uffici periferici
ISERNIA: Viale dei Pentri *Loc. Nunziatella - Tel. 0865/2189 Fax 416468*
TERMOLI: *Via Perrotta, 14 - Tel. e Fax 0875/81848-705266*

ALLEGATO B

CO.RE.DI.MO.

Codice alfanumerico della domanda _____
Domanda prot. n. _____ **del** _____
Cognome del soggetto sottoposto a controllo _____
Nome del soggetto sottoposto a controllo _____
Comune di residenza _____

Data **inizio** controllo _____
Data **fine** controllo _____

VERBALE DI VERIFICA DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'

(rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

OGGETTO: D.Lgs. n. 102 del 29/03/2004 e successive modifiche e integrazioni - Fondo di Solidarietà Nazionale in Agricoltura (F.S.N.). Procedure per l'erogazione delle agevolazioni previste dal D.M. n. 26076 del 28.12.2007 in favore delle aziende agricole danneggiate dalla siccità dal 20 maggio al 20 settembre 2007 nelle province di Campobasso e Isernia.

Campione da sottoporre a controllo in applicazione dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000 per la verifica della veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. e della sussistenza dei requisiti presenti al momento della domanda.

Il sottoscritto _____ incaricato dal dr **Francesco Giordano**

di procedere alla verifica della veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ai fini della concessione dei benefici finanziari previsti dal D.M. 26076 del 28/12/2007 inerente il risarcimento dei danni provocati dalla siccità dal 20 maggio al 20 settembre 2007, per la Ditta _____, nato/a a _____ prov._____ il _____ e residente nel Comune di _____, via/c.da _____ n. _____, C.F. _____, P.IVA_____, titolare/Rappresentante legale dell'azienda agricola denominata_____ sita nel Comune di _____ in località_____;

Vista la determinazione del Direttore Generale della Regione Molise n. 65 del 25/02/2011, che determina il campione minimo di pratiche da sottoporre a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DIFESA ★ CAMPOBASSO

Consorzio Regionale Molisano Di Difesa

Riconosciuto con Decreto Ministeriale 30 marzo 1976 N.464

Sede centrale: CAMPOBASSO Via Sant'Antonio dei Lazzari – Tel.0874.482687 - 482669 Fax 699266

Uffici periferici

ISERNIA: Viale dei Pentri *Loc. Nunziatella - Tel. 0865/2189 Fax 416468*

TERMOLI: *Via Perrotta, 14 - Tel. e Fax 0875/81848-705266*

Visto il provvedimento prot. n. ____ del _____ con il quale, tra l'altro, il Direttore del Co.Re.Di.Mo. ha stabilito di avvalersi della Società Molise Dati S.p.A. per l'estrapolazione delle domande da assoggettare ai controlli previsti dal DPR 445/2000;

Viste le direttive per l'effettuazione del campionamento e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 impartite dal Direttore del Co.Re.Di.Mo.;

Visto il verbale di sorteggio del campione avvenuto in data _____ con il quale sono state estratte in totale n. _____ pratiche istruite positivamente (pari al 5% del totale accettate), tra cui risulta la domanda di che trattasi;

VISTO l'art. 71 (modalità dei controlli) del D.P.R. n. 445/2000;

Vista la nota prot. n. ____ del _____ con la quale è stato comunicato alla ditta interessata l'avvio del procedimento e contestualmente richiesta, entro i tempi previsti dalla normativa vigente:

- ☐ la rettifica di errori/irregolarità/omissioni materiali sanabili;
- ☐ la documentazione integrativa (esempio: fatture, etc.).

Vista la nota acquisita al prot. del Co.Re.Di.Mo. in data _____ al n._____ con la quale la ditta ha rettificato i seguenti errori/irregolarità/omissioni e/o prodotto la seguente documentazione integrativa (esempio: fatture, etc.):

_____

_____

_____

_____

_____

PRECISATO che in caso di rifiuto o di inerzia da parte della ditta assoggettata a controllo nel produrre la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, nonostante sia stato inoltrato formale sollecito, si presume la falsità delle dichiarazioni con applicazione di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

VERBALIZZA QUANTO SEGUE:

1. **ha provveduto a controllare tutta la documentazione** agli atti e a far rettificare, alla ditta interessata, gli errori/irregolarità/omissioni materiali sanabili contenuti nei documenti agli atti, di seguito elencati:
   - ➢ _____;
   - ➢ _____;
   - ➢ _____;
2. **ha consultato direttamente gli archivi** delle Amministrazioni certificanti **e/o richiesto conferma scritta** circa la corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi;

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DI DIFESA ★ CAMPOBASSO

Consorzio Regionale Molisano Di Difesa

Riconosciuto con Decreto Ministeriale 30 marzo 1976 N.464
Sede centrale: CAMPOBASSO Via Sant'Antonio dei Lazzari – Tel.0874.482687 - 482669 Fax 699266
Uffici periferici
ISERNIA: Viale dei Pentri *Loc. Nunziatella - Tel. 0865/2189 Fax 416468*
TERMOLI: *Via Perrotta, 14 - Tel. e Fax 0875/81848-705266*

CONTROLLI AMMINISTRATIVI ESEGUITI PRESSO LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
Amm.ne Certificante	**Requisito Oggetto Di Controllo (es: P.IVA, iscrizione CCIAA, etc)**	**Modalità richiesta (es: via e-mail, telefax, cartacea)**	**Data di richiesta all'amm.ne certificante**	**Data di riscontro dell'amm.ne certificante**	**Corrispondenza fra quanto dichiarato e accertato (positivo/ negativo)***	**Note (citare eventuale impossibilità di conclusione del controllo indicandone le ragioni)**

* si intende come "positivo" il possesso del requisito oggetto dell'accertamento, come certificato dall'amministrazione competente

Nel caso in cui risulti impossibile pervenire all'accertamento della veridicità di quanto affermato nelle dichiarazioni sostitutive e siano altresì state esperite tutte le modalità alternative idonee, indicarne le motivazioni:

_____

_____

_____

ELENCO CONTROLLI ESEGUITI CON ESITO POSITIVO

(N.B.: biffare esclusivamente le voci che hanno trovato riscontro positivo – ovvero totale corrispondenza tra quanto dichiarato/certificato e quanto accertato):

- ☐ qualifica professionale;
- ☐ iscrizione alla Camera di Commercio;
- ☐ iscrizione INPS e regolarità contributiva;
- ☐ possesso della Partita Iva (agricola);
- ☐ esistenza di eventuali altri pagamenti relativi al medesimo danno (risarcimenti);
- ☐ effettiva collocazione dell'azienda in zona svantaggiata o in altre zone così come dichiarato in domanda;
- ☐ rispondenza fra le superfici presenti nel fascicolo aziendale e quelle dichiarate con l'allegato A alla domanda (ulteriore verifica successiva a quelle già fatte in precedenza);
- ☐ esibizione di documentazione probante circa l'esatta indicazione sull'allegato A (alla domanda) delle produzioni ottenute (richiedere documentazione contabile e fiscale);
- ☐ eventuale stato di fallimento del soggetto dichiarante all'atto della presentazione della domanda;
- ☐ eventuali comunicazioni di variazioni in merito a quanto dichiarato in domanda;

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DI DIFESA ★ CAMPOBASSO

Consorzio Regionale Molisano Di Difesa

Riconosciuto con Decreto Ministeriale 30 marzo 1976 N.464
Sede centrale: CAMPOBASSO Via Sant'Antonio dei Lazzari – Tel.0874.482687 - 482669 Fax 699266
Uffici periferici
ISERNIA: Viale dei Pentri *Loc. Nunziatella - Tel. 0865/2189 Fax 416468*
TERMOLI: *Via Perrotta, 14 - Tel. e Fax 0875/81848-705266*

☐ titoli di proprietà/possesso delle superfici dichiarate nell'allegato A alla domanda (ulteriore verifica successiva a quelle già fatte in precedenza);
☐ ulteriori verifiche effettuate da specificare:

_____

(Eventuali Note relative alle verifiche eseguite)

_____

_____

VERIFICATO, secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, che esiste corrispondenza di quanto dichiarato (con dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà) con le risultanze dei registri;

CONCLUSIONI

Il controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ai fini della concessione dei benefici finanziari previsti dal D.M. in oggetto ha dato esito:

☐ positivo
☐ parzialmente positivo (con applicazione abbattimenti stabiliti con D.D. n. 65/2011)
☐ negativo 1 (qualora, nel corso dell'attività di controllo **NON siano emerse false dichiarazioni**, NON sussiste l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 331 del c.p.p.)
☐ negativo 2 (qualora, nel corso dell'attività di controllo ***siano emerse false dichiarazioni***, sussiste l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 331 del c.p.p.).

nel caso di esito negativo (1 o 2):

☐ **non concede** il beneficio alla Ditta assoggettata a controllo e si attivano le procedure di notifica dell'esito come stabilito dalle norme vigenti;
☐ **dichiara decaduta** dal beneficio la Ditta assoggettata a controllo e si attivano le procedure di notifica dell'esito, come stabilito dalle norme vigenti e di recupero delle somme indebitamente percepite (la procedura di recupero delle somme indebitamente percepite sarà effettuata dal Direttore del Servizio regionale competente su segnalazione del Co.Re.Di.Mo.).

_____ lì _____

L'INCARICATO_____

Visto: il Direttore (Dr. Francesco Giordano)

_____

07 DIC. 2011

CONSORZIO REGIONALE MOLISANO DI DIFESA ★ CAMPOBASSO